Per la « via rapida »

Lavori sospesi sulla Tuscolana

Prosegue lo sciopero degli ingegneri capitolini

E' stato intimato alla SACOP di sospendere i lavori cominciati in questi giorni per la costruzione dei sottopassaggi e sottovia alla Tuscolana. Un fonogramma di diffida, firmato dal vice sindaco Grisolia dopo una protesta del gruppo consiliare comunista, è stato spedito ieri sera mentre era ancora in corso la seduta del Consiglio comunale. La Giunta, inoltre, ha ritirato una deliberazione che proponeva appunto la costruzione di tre sottopassaggi e di un sottovia per trasformare la sede della Tuscolana in strada rapida. La spesa complessiva di questi lavori è di oltre 600 milioni, che la Giunta intendeva affidare alla SACOP a trattativa privata. E' stato il compagno Della Seta a ricordare alla Giunta che in occasione della votazione unanime dell'o.d.g. sul problema della metropolitana, il sindaco aveva preso impegno a rinviare all'esame delle commissioni urbanistica e del traffico la sistemazione della strada. Della Seta ha anche denunciato che, malgrado l'impegno del sindaco e la delibera ancora da approvare, la impresa SACOP aveva già cominciato la costruzione di un muraglione per il sottovia.

Altro argomento oggetto di discussione ieri sera nell'aula di Giulio Cesare, è stata l'attività del Teatro Stabile a proposito di un anticipo di 25 milioni sulla sovvenzione del Comune all'ente.

Sono intervenuti nella discussione i compagni Trombadori e Gigliotti i quali hanno sollecitato all'assessore una relazione sulla situazione del Teatro Stabile

Mentre era in corso la seduta una delegazione della Giunta si è incontrata con i rappresentanti degli ingegneri e degli architetti comunali, da lunedì in sciopero. L'incontro non ha avuto esito. Lo sciopero prosegue come annunciato sino a venerdì. Soprattutto l'Amministrazione non ha preso impegno per quanto riguarda la parte economica: agli ingegneri e architetti, infatti, nel giro di tre anni sono stati ridotti di fatto gli stipendi di 80 mila lire al mese. Il compagno Vetere, che si era incontrato con una delegazione della categoria, ha invitato l'Amministrazione ad accogliere le giuste e logiche richieste dei dipendenti.

In finire di seduta una votazione segreta a sorpresa: il Consiglio era chiamato a votare sulla presa d'atto delle dimissioni del sindaco Petrucci e dell'ex consigliere socialista Cossu dal consorzio dello sviluppo industriale Roma-Latina. Le dimissioni del sindaco sono state accolte, quelle di Cossu, invece, sono state respinte.

E' stata anche discussa un'interpellanza del gruppo comunista a proposito di lavori e demolizione di un gruppo di case di via Margutta. L'architetto Salzano ha rilevato che lavori di demolizione e sistemazione nella zona del centro storico dovrebbero essere esaminati prima dalle commissioni e dal Consiglio.

il partito

COMITATO FEDERALE E C.F.C. — Questa sera alle ore 17 nei locali del Teatro di via del Frentani prosegue il dibattito del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo.

COMMISSIONE CITTA' ED AZIENDALI — Giovedì 17 alle ore 17, riunione Commissione città e dei responsabili delle sezioni aziendali in Federazione.

COMMISSIONE PROVINCIA — Oggi alle ore 9,30, riunione Commissione Provincia in Federazione con Maderchi.

CONVOCAZIONI — Porto Fluviale ore 20,30, Commissione Fabbriche della Zona; Nomentano alle ore 18, prima lezione sul corso: « Introduzione al marxismo » con Morandi; Italia ore 20, C.D. con Giunti; Genzano ore 17 (via Orto Nuovo) comizio con Agostinelli.

I 680 della « Federico Cesi »

Sciopero contro i «doppi turni»

Un telegramma al ministro Gui - Sarebbe facilissima una soluzione

I 680 studenti della scuola media « Federico Cesi », in via Valnerina 14, a Villa Chigi, sono costretti, dall'inizio dell'anno scolastico, ai doppi turni. E' un dramma purtroppo consueto delle scuole romane, ma in questo caso i ragazzi potrebbero studiare secondo l'orario normale. Basterebbe che Provincia e Provveditorato si decidessero ad intervenire, a spostare gli alunni dell'Istituto professionale, che ha occupato alcune aule della « media », in un vicino edificio scolastico, in via Tor Fiorenza, pronto ma abbandonato.

Invece il preside del « professionale » si rifiuta di trasferire la sua scuola nel vicino, moderno edificio: i motivi sono ignoti e nemmeno il Provveditorato, al quale i genitori degli alunni della « media » si sono rivolti, mostra di saperli, o di volerli rivelare. Così i ragazzini di dodici, tredici anni sono costretti, ad uscire da casa alle 13 (l'orario pomeridiano comincia alle 14,15) e a tornarvi solo dopo le 21. Molti di essi, poi, abitano lontano, alla borgata Fidene e a Monte Sacro, e debbono tornare, soli, a casa, attraversando zone disabitate.

Per questo motivo, per ottenere il trasferimento dell'istituto professionale e il ripristino dell'orario normale alla « media », i genitori degli alunni si sono costituiti in comitato: hanno spedito un telegramma al ministro, Gui, e al Provveditore per spiegare la situazione e chiedere una pronta soluzione del problema. Poi hanno deciso di far astenere dalle lezioni, a partire dal 25 novembre e « per periodi gradualmente maggiori », i loro figli: e di ritirarli definitivamente, se nemmeno lo sciopero dovesse avere successo.

Il giorno

Oggi mercoledì 16 novembre (320-45). Onomastico: Edmondo. Il sole sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 16,51. Primo quarto di luna il 20.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 56 maschi e 32 femmine. Sono morti 25 maschi e 28 femmine (dei quali 7 minori dei 7 anni). Matrimoni: 20. Temperature: minima 12; massima 14. Per oggi i meteorologi prevedono nuvolosità irregolare e temperatura stazionaria.

Collettiva

Si inaugura oggi alle 18,30, alla galleria Il Porto (vicolo del Borghetto 20, angolo via del Babuino) una mostra di acqueforti, tempere, incisioni, disegni e acquerelli dei pittori Daniela Bendoni, Nicola Castiglione, Oreste Dequel, Isabella Genoese, Achim Hellmann, Cristiana Imperlino, Elena La Cava e An Tudor Walters. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

Culla

La casa del compagno Mario Sabatino del C.D. della sezione Aurelia è stata allietata dalla nascita di una bambina. Ai compagni Mario e Rosy e alla piccola Paola tanti cari auguri.

Lutto

E' morto ieri il compagno Alfideo Massa, vecchio antifascista, attivo militante della sezione comunista dell'Esquilino.

Alla famiglia giungano le sincere condoglianze dei compagni della sezione e della redazione dell'Unità.

Incontro regionale della FGCI: parlano Petruccioli e Trivelli

I giovani comunisti del Lazio si incontreranno con i giovani studenti e operai, in una grande manifestazione che si svolgerà domenica 20 al Cinema Galleria (piazza Colonna) alle 9,30, a conclusione di una prima intensa azione di tesseramento e di proselitismo, che li ha visti a contatto con tutti i giovani democratici, sui temi del lavoro, della scuola, della pace e libertà del Vietnam, del rinnovamento sociale e politico di Roma e del Lazio.

Alla manifestazione, durante la quale verranno anche premiati i circoli e i compagni distintisi nella azione di tesseramento, saranno presenti i compagni della prima delegazione inviata dalla FGCR a Firenze. Parleranno Claudio Petruccioli segretario della FGCI e Renzo Trivelli segretario della Federazione comunista romana. Presiederà Marcello Lelli segretario della FGCR.

Al « Belli »

Dibattito sulla gratuità della scuola

Nella sala del teatro Belli, a Trastevere, si è svolto ieri pomeriggio il dibattito organizzato dall'Unione romana genitori e dall'Adesspi sul tema: « Effettiva gratuità della scuola dell'obbligo ». Problema attuale e vivamente seguito: prova ne sia la causa davanti al giudice conciliatore promossa da un padre, il ragionier Mancinelli, contro il ministero della Pubblica Istruzione per essere risarcito delle spese subite per l'iscrizione del proprio figlio alla prima media.

Il dibattito, protrattosi per circa due ore, si è concluso con la decisione di preparare un ordine del giorno nel quale sia sottolineata la necessità di un rinnovamento generale della scuola e soprattutto col rispetto del principio della gratuità con l'emanazione di provvedimenti urgenti che la attuino. Hanno preso la parola i proff. Corda Costa, Cives, Elsa Bergamaschi dell'UDI, il dottor Bondi dell'Unione romana genitori, e l'avvocato Lombardi.

Da più di un oratore è stato sottolineato come nella attuale condizione della scuola d'obbligo non si possa, sotto nessun aspetto, parlare di gratuità: « *Se si considera* — ha detto il dottor Bondi — *che i ragazzi pagano circa tremila lire all'atto di iscrizione, anche se per la cassa scolastica o per la Croce rossa, o simili enti, è evidente che di gratuito non c'è nemmeno l'iscrizione* ». « *E quel poco che si fa* — ha precisato la prof.ssa Corda Costa — *ha solo e unicamente un carattere assistenziale, mentre il primo vero passo per un profondo rinnovamento sarebbe quello di considerare il settore scolastico come un investimento statale* ».

Il patronato, come espressione più vera di questo carattere assistenziale, con le sue vecchie e inadeguate strutture è stato il perno dell'intervento del prof. Cives, mentre la rappresentante dell'UDI ha proposto per quanto riguarda il problema dei testi un miglior uso del libro al quale gli stessi insegnanti dovrebbero educare gli alunni e il maggior sviluppo di biblioteche scolastiche. L'aspetto giuridico, in relazione alla causa tra il ragionier Mancinelli e il ministero è stato affrontato dall'avvocato Lombardi, che ha ribadito l'importanza di denuncia politica dell'episodio.

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precisate se non volete che la firma sia pubblicata - INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

LETTERE ALL'Unità

Un imbianchino di Firenze chiede a voi quello che ha già chiesto a Saragat

Giuseppe Medici mentre chiede aiuto al Presidente Saragat

Caro direttore,

mi chiamo Giuseppe Medici, sono un imbianchino — attualmente disoccupato — padre di cinque figli. Io sono l'operaio che il 5 novembre chiese al Presidente Saragat, in Corso Tintori a Firenze, aiuto. La scena fu trasmessa dalla televisione e la foto apparve su molti giornali e anche sull'*Unità* il 6 novembre. Nel mio appello io chiedevo dei pennelli per poter lavorare e sfamare quindi la famiglia. Ora chiedo a lei, caro direttore, se attraverso il nostro caro giornale, c'è qualcuno che può farmi avere dei pennelli e mestichine (spatole) per stuccare. Mi sono rivolto a molta gente, ma nessuno ha potuto darmi quanto mi occorre per lavorare. Veda lei, caro direttore, se è possibile aiutarmi.

Grazie per l'interessamento.

GIUSEPPE MEDICI
(Corso dei Tintori, 17 - Firenze)

Marciapiedi-percheggio e pedoni in pericolo

Cara *Unità*,

una volta si diceva « povero cristo », ma oggi mi sembra che sia il caso di dire « povero pedone »! Il pedone, infatti, ritiene che i marciapiedi siano riservati esclusivamente a lui. Erano stati fatti, cioè, per la sua sicurezza e incolumità. Invece oggi i marciapiedi vengono sempre di più usati come parcheggio per le automobili costringendo, così, chi cammina a piedi, a scendere dal marciapiede e a camminare ai bordi della strada rischiando di venire investito. Ora io mi domando: il marciapiede è o non è suolo pubblico? O è ritenuto tale solo quando viene occupato da una scaletta per permettere al commerciante di pulire l'esterno del suo negozio? Perché in quest'ultimo caso state pure sicuri di vedere arrivare il vigile per multare il malcapitato. Vuole, quindi, il Comune di Roma provvedere a far rispettare i diritti dei cittadini costretti ad andare a piedi?

GIOACCHINO TOGNI
(Roma)

L'Ispettorato della Motorizzazione deve controllare l'idoneità dei pullman

Cara *Unità*,

mi rivolgo a te affinché ti faccia interprete dei disagi cui sono costretti i viaggiatori delle autolinee Scarcia che operano nella provincia di Bari. Non voglio rubarti troppo spazio, ma basterà dire che i pullman addetti ai servizi sono talmente vecchi e malandati che spesso non sono nemmeno in grado di garantire l'incolumità dei viaggiatori. Inutili sono state le innumerevoli proteste avanzate all'Ispettorato della Motorizzazione civile. Ma questo Ispettorato non ha l'obbligo di vietare la circolazione dei veicoli non idonei al servizio? E' quanto si chiedono i passeggeri della ditta Scarcia. Speriamo che questa lettera spinga l'Ispettorato o il ministero competente ad intervenire. Grazie.

GIACOMO DIAFERIO
(Canosa - Bari)

Un esempio di come funziona a Roma il « Pronto intervento » della polizia

Cara *Unità*,

ti prego di pubblicare questa mia per far conoscere ai tuoi lettori un episodio, occorsomi la notte di giovedì 10 novembre, e che mi pare esemplare di come funziona un pronto intervento di polizia. Entrato verso le undici e mezzo di notte in un bar a prendere un caffè, sono stato aggredito e malmenato da tre energumeni mai visti prima: provocato dal primo, appena entrato, sono stato poi furiosamente pestato con l'aiuto degli altri due, che giusto per la mia abilità sono riusciti soltanto a rompermi con un pugno il sopracciglio destro: gli altri avventori erano già stati terrorizzati dai malviventi, la cassiera piangeva. Usciti i tre, premuto dagli altri, telefono al « Pronto intervento » più vicino, il posto dei carabinieri di piazza del Popolo (il bar era all'inizio di via Flaminia a poche centinaia di metri dalla piazza). I carabinieri arrivano oltre mezz'ora dopo, con una Giulia, ma sostengono che io — che ero l'unico sanguinante — sarei dovuto prima andare da un medico a farmi fare un certificato della lesione riportata perché loro potessero dare la caccia ai tre teppisti: il reato di percosse è infatti perseguibile soltanto a querela di parte e non è previsto l'arresto! Ridotti alla ragione i militi e descritti loro i tre, i carabinieri decidono finalmente di inseguirli: si erano avviati verso il centro. Però non vogliono sbagliare e allora pretendono che... li preceda io con la mia automobile! Acconsento e così attraversiamo il centro, quasi a passo d'uomo dati i frequenti ingorghi di traffico anche a quell'ora. Ritornati in piazza del Popolo naturalmente senza successo, vengo condotto al posto di polizia cui avevo telefonato un'ora prima e qui un piantone, sentita la descrizione dei tre ricercati, si ricorda di averli visti traversare la porta poco prima. Ma il graduato, che mi aveva seguito fin lì, preferisce scrivere in bella scrittura le mie generalità, quelle di mio padre, di mia madre e la narrazione dell'episodio. Vengo quindi portato nella caserma di piazza S. Lorenzo in Lucina alla presenza di un brigadiere (i tre malviventi sarebbero già potuti essere a Viterbo!), il quale, ascoltata la relaziona del comandante il gruppo di « pronto intervento », conclude che non si tratta di rissa, perché io e gli altri avventori del caffè eravamo stati aggrediti, sia pure da tre uomini insieme, noi però singolarmente! Ci consiglia quindi di fare, proprio se vogliamo, querela contro ignoti — naturalmente però dobbiamo procurarci la carta bollata in una tabaccheria e portarla al posto di polizia di zona —. E a uno degli altri clienti del bar — un ragazzo sui sedici anni che era venuto con me nella macchina — il quale ricordava che i tre teppisti, andandosene, avevano promesso di ritornare l'indomani, il brigadiere risponde che stia tranquillo, che i suoi uomini stanno sempre all'erta e girano in continuazione a guardia della incolumità dei cittadini. Allo stesso avvertimento al posto di polizia già un appuntato aveva risposto — forse con maggior buon senso — che l'indomani ci portassimo dietro un bel bastone per dare un sacco di legnate ai mascalzoni... per cento dollari in più! E credo che così basti.

PIER LUIGI LUCCHINI
(Roma)

Malattie mentali e dati dell'ISTAT

Cara *Unità*,

le malattie mentali sono accompagnate da un così imponente corteo di pregiudizi che mi pare veramente si debba evitare di aggiungere loro anche quello di essere causa di così alta mortalità, come erroneamente ritengono il lettore di Parma che ha posto domenica 31 ottobre una allarmata domanda in proposito e Gaetano Lisi che gli ha risposto. Purtroppo entrambi sono caduti in un doppio errore, che può essere banale per chi non si occupa specificamente di questi problemi, ma che può avere conseguenze non secondarie nell'opinione pubblica e che è consigliabile evitare.

Il primo errore, abbastanza diffuso nel linguaggio parlato, è quello di confondere le « *malattie nervose* » con le « *malattie mentali* », che è in fondo una conseguenza del fatto che lo studio e la cura di entrambe si svolgono spesso nelle stesse sedi e solo di recente, e non senza ostacoli ed incomprensioni, si cominciano a distinguere i relativi insegnamenti di « neurologia » e « psichiatria ».

Il secondo errore è quello di avere confuso « *mortalità* » con « *morbosità* », il che è meno diffuso e frequente, ma evidentemente ancora più grave e pericoloso. Sarebbe stato sufficiente analizzare con un po' più di cura le tavole statistiche dell'ISTAT per evitare entrambi questi errori, giacché in esse è chiaramente distinta la mortalità per « malattie del sistema nervoso e organi di senso », effettivamente altissima ed in crescendo, da quella per « turbe mentali, psiconeurosi, turbe della personalità », che è assolutamente esigua, raggiungendo l'un per cento dei decessi per anno solo aggiungendovi tutti i suicidi e gli omicidi (il che sarebbe un po' eccessivo). Il terzo posto che in genere si attribuisce, quindi, con termine improprio o quanto meno troppo generico, tra le cause di mortalità alle « malattie nervose e mentali », non è certo meritato dalle seconde bensì dalle prime, tra le quali poi, in una ulteriore non meno importante distinzione, oltre il 90% è rappresentato dalle « lesioni vascolari », e cioè da trombosi ed emorragia cerebrale, arteriosclerosi cerebrale, ecc. Non quindi delle turbe mentali, rispetto alla mortalità, c'è motivo di preoccuparsi eccessivamente, bensì dei disturbi circolatori che, oltre al 33% circa delle morti a sede cardiaca (infarti, insufficienza ecc.) ne causano ancora un 14% circa a sede cerebrale, per cui complessivamente si può dire che quasi la metà del mezzo milione di morti per anno sono causati da malattie cardiovascolari, quasi un quinto dai tumori (circa il 18%), ed il restante terzo da varie cause assai minori.

Cordialmente,

MARIO CENNAMO
(Bologna)

Dunque Cennamo vuol chiarire due punti: 1) che la mortalità per malattie mentali non è elevata come parrebbe dalle cifre complessive dell'ISTAT; 2) che elevata è invece la morbosità, ovvero la diffusione di codeste malattie. E va bene, soltanto però che nessuno ha sostenuto il contrario. Non il lettore di Parma, che usa la locuzione estensiva « malattie mentali e nervose » (la quale è ancora oggi quella ufficiale) e che anzi specifica meglio il suo pensiero parlando di « disturbi nervosi » (e quindi non mentali). Non io, che non solo ho scritto mortalità « neuropsichiatrica » secondo quella che è la dizione corrente, ma su di essa, accusata di ingenerare confusione, non mi sono soffermato quasi affatto per passare subito alla diffusione delle psiconevrosi, cioè proprio al problema della morbosità, il che mi ha offerto il destro di sottolinearne — come è giusto su queste colonne — le implicazioni sociali.

Sembra insomma essere sfuggito a Cennamo l'aspetto rilevante della mia risposta, vale a dire il fatto che essa sia stata dedicata quasi per intero non ai decessi per malattie mentali, ma al rapporto fra le nevrosi e il moderno condizionamento dell'uomo nella società borghese, come del resto traspare dal titolo stesso: nevrosi o sociosi? Voglio credere pertanto che in questa sua disattenzione sia il motivo del tono critico, e vagamente polemico, che egli adopera — ingiustamente — contro di me per prendersela, in sostanza, con una imprecisione terminologica dell'ISTAT. (g.l.)

SCHERMI E RIBALTE

Vittorio Gui all'Auditorio

Domenica alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Vittorio Gui, solisti Emilia Cundari, Luisella Ciaffi Ricagno, Giuseppe Baratti, Franco Ventriglia, Pier Francesco Poli, maestro del coro Giorgio Kirschner (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abbonamento tagl. n. 6). In programma: J S. Bach: Pastorale (trascrizione di Vittorio Gui); Haydn: Sinfonia n. 60 (« Il distratto »); Schubert: Messa in mi bemolle, per soli, coro e orchestra.

Biglietti in vendita al Botteghino dell'Auditorio — Via della Conciliazione, 4 — dalle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 38.

« Rigoletto » inaugura la stagione 1966-67 all'Opera

Domani alle 10, andranno in vendita, al Botteghino del Teatro dell'Opera (piazza Gigli), i biglietti per lo spettacolo inaugurale della stagione lirica 1966-1967, che avrà luogo sabato 19 alle 21 con il « Rigoletto » di Giuseppe Verdi (nuovo allestimento), concertato e diretto dal Maestro Carlo Maria Giulini e con la regia di Edoardo De Filippo Sanjust. Interpreti principali: Kostas Paskalis (protagonista), Renata Scotto, Luciano Pavarotti, Bianca Bortoluzzi, Paolo Washington, Plinio Clabassi. Maestro del coro Gianni Lazzari.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Oggi anteprima a prezzi minimi, domani e venerdì alle 21,15 Teatro Olimpico: « Alteraction » di E. Macchi (tagl. 6). Biglietti in vendita alla Filarmonica.

SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini)
Prossima inaugurazione con la celebre pianista Ornella Santoliquido. Orchestra romana da camera dir. R. Principe.

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 21,30 prima C.ia della Quercia del Tasso con: « Le donne a parlamento » di Aristofane, con F. Aloisi, S. Bennato, M. Bonini Olas, M. Di Martire, L. Modugno, F. Santelli. Regia Sergio Ammirata. Domani alle 17,30 familiare.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 16,30 C.ia D'Origlia-Palmi presenta « La figlia Unica » commedia brillante in tre atti di Teobaldo Cicconi. Prezzi familiari.

BELLI
Venerdì alle 21 la C.ia del Teatro d'Essai diretta da Fulvio Tonti Rendinelli presenta. « La religiosa » di Diderot Regia F. Tonti Rendinelli.

CAVALIERI HILTON (Tel. 3151)
Alle 21,30 gli «English Players» presentano in inglese: « Oh papà povero papà » ecc. con Jane White.

CENTOUNO (Via E. Turba 26)
Riposo. Domani alle 21,30: « Direzione memorie » di C. Auglas, con V. Gazzolo, M. Gueli, G. Pisegna, G. Proietti, A. Senarica, T. Valli. Regia A. Calenda.

CENTRALE (Tel 687270)
Venerdì alle 21,15 C.ia « La Commedia Italiana » presenta. « Roma baffuta » di Antonio Racioppi. Novità assoluta con E. Blasciucci, F. Carosello, B. Ciangola, R. D'Aquino, G. Gabrani, M. Merli, A. Minervini, F. Salerno. Regia dell'autore.

DEL LEOPARDO (Viale Colli Portuensi, 230 - Tel. 5376304)
Alle 21,15 C.ia del Teatro con: « Prima del falò » di C. Remondi, con C. Remondi, Z. Lodi, Soko. Regia e scene dell'autore. Ultime repliche.

DELLA COMETA
Alle 21,15 Teatro Indipendente presenta Laura Adani - Renzo Giovampietro, in: « Medea » di Corrado Alvaro. Regia M. Scparro. Musiche R. Blad. Scene R. Francia. Costumi F. Laurenti.

DE' SERVI
Alle 21,15 C.ia dei Possibili dir. da Durga con: « L'avventura di Prospero » novità assoluta di Durga con C. Cassola, R. Carlis, C. Tatò, G. Mazzoni. Regia dell'autrice. Scene E.R.A. Costumi Numa. Domani alle 17,30 familiare.

DI VIA BELSIANA (Tel. 673556)
Alle 21,30 C.ia del Porcospino con: « L'intervista » di A. Moravia: « La famiglia normale » di D. Maraini; « Tazza » di E. Siciliano Regia Roberto Guicciardini. Ultime repliche.

ELISEO
Alle 21 C.ia Proclemer-Albertazzi presenta: « Come tu mi vuoi » di L. Pirandello.

FOLK STUDIO
Alle 22 H. Bradley presenta recital di canzoni zingare e russe con D. Giordanov; Jazz con Toto Torquati all'organo; canti genovesi con Lisa e Anna; blues con Harold Bradley.

MICHELANGELO
Alle 21,15 C.ia Teatro d'Arte di Roma presenta: « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti, con G. Mongiovino, G. Maestà, A. Morani, T. Di Leri Regia G. Maestà.

ORSOLINE 15 (Tel 684573)
Alle 21,30: « I viaggi di Gulliver » testi e regia di Mario Ricci: scene Previtera, con S. De Guida, D. Hayes, A. Diana, A. Campanelli, C. Previtera.

PANTHEON (Via Beato Angelico 32 Tel 832254)
Sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con: « Pinocchio » fiaba musicale di Icaro Accettella e Ste. Regia I. Accettella

PARIOLI
Alle 21,15 C.ia Teatro Romeo dir. Orazio Costa Giovangigli, con « Don Giovanni » di Molière, con Raul Grassilli, Carlo Ninchi

QUIRINO
Alle 21,15 Vittorio Caprioli presenta Franca Valeri-Gianrico Tedeschi in: « C'è speranza nel sesso? » 3 atti di Saul Bellow. Regia V. Caprioli. Scene e costumi Gulio Coltellacci

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 Giusi Dandolo, Antonio Crast, M. Grassi Francia, Vinicio Sofia in: « Clizia » di Machiavelli Regia S. Bargone. Ultime repliche.

ROSSINI (P.za S. Chiara 14)
Alle 21,15 Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci in: « Vecchiaia maledetta » di V. Faini. Regia C. Durante. Domani alle 17 famil.

SATIRI
Alle 21,45 C.ia del Sagittario con « Oggi come oggi » spettacolo in bianco e nero di M. Costanzo, con M. Macelloni M. G. Grassini, F. Bisazza M. Castri. Musiche curate da G. Boncompagni

SISTINA
Alle 17,15 familiare ore 21,15 Garinei e Giovannini presentano Alighiero Noschese in: « La voce dei padroni » spettacolo musicale di Faele e Castaldo. Musiche Bruno Canfora. Coreografie Gisa Geert.

VALLE
Alla 21,15 Teatro Stabile di Roma: « Dal tuo al mio » di G. Verga. Regia Paolo Giuranna.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca)
Domenica dalle 17 alle 20 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
Cacciatore di donne, con M. Spillane (VM 14) G ◆ e rivista Marciani Lisi

PALLADIUM
Ercole contro i tiranni di Babilonia e rivista

VOLTURNO (Via Volturno)
La curva del diavolo e Comp. Frasso

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

AMERICA (Tel. 568.168)
Sugar Colt, con H. Powers A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Che notte ragazzi, con P. Leroy S ◆

APPIO (Tel 779 638)
Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Oscar

ARISTON (Tel. 353.230)
A sud-ovest di Sonora, con M. Brando A ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Signore e signori, con V. Lisi (VM 18) SA ◆◆

ASTORIA (Tel. 670.245)
Nè onore nè gloria (Lost Command), con A. Quinn DR ◆

ASTRA (Tel. 848.326)
Chiuso

AVANA
Furia a Marrakesc, con S. Forsyth A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
I diafanoidi vengono da Marte con T. Russell A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
El Cid

BARBERINI (Tel. 471.707)
Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman SA ◆

BOLOGNA (Tel 426.700)
I Diafanoidi vengono da Marte, con T. Russell A ◆

BRANCACCIO (Tel 735.255)
I Diafanoidi vengono da Marte, con T. Russell A ◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
Corte marziale, con G. Cooper DR ◆

CAPRANICHETTA (Tel 672.465)
Alfie, con M. Caine SA ◆◆

COLA DI RIENZO (Tel 350.584)
Lo strangolatore di Baltimora, con P. O'Neal G ◆

CORSO (Tel. 671 691)
La battaglia di Algeri, con S. Yaacef DR ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 207)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

EDEN (Tel. 380.188)
Combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆

EMPIRE (Tel 855.622)
Il dottor Zivago (prima)

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5 910 986)
Lo strangolatore di Baltimora con P. O'Neal G ◆

EUROPA (Tel. 865 736)
Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆

FIAMMA (Tel 471.100)
Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Hotel Paradiso, con A. Guinness SA ◆

GALLERIA (Tel. 673 267)
Nè onore nè gloria, con A. Quinn DR ◆

GARDEN (Tel 582.848)
Dinamite Jim, con L. Davila A ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

IMPERIALCINE n. 1 (686 745)
Chi ha paura di Virginia Woolf, con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (686 745)
Chi ha paura di Virginia Woolf, con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel 846 030)
Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA ◆◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Dinamite Jim, con L. Davila A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke SA ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Piccadilly ora X missione segreta G ◆

METRO DRIVE-IN (Tel. 6 050.120)
Da un momento all'altro, con J. Seberg DR ◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Il sipario strappato, con Paul Newman G ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Gli amori di una bionda, con H. Brejhova DR ◆◆◆

MODERNO
Sugar Colt, con H. Powers A ◆

MODERNO SALETTA (460.285)
Nè onore nè gloria, con A. Quinn DR ◆

MONDIAL (Tel. 834.285)
Le piacevoli notti, con Vittorio Gassman SA ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Sugar Colt, con H. Powers A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A ◆

OLIMPICO (Tel 302.635)
Ore 21,15 « Alteraction »

PARIS (Tel. 754.368)
SSS Sicario Servizio Speciale con R. Taylor A ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Arabesque, con G. Peck A ◆

QUATTRO FONTANE (470.261)
Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
SSS Sicario Servizio Speciale con R. Taylor A ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
La cassa sbagliata, con John Mills SA ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
F.B.I. operazione gatto, di Walt Disney, con H. Mills C ◆◆

REALE (Tel. 580.234)
Texas addio, con F. Nero (VM 14) A ◆

REX (Tel. 864.165)
Combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo, una donna, con J.L. Trintignant S ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Hotel paradiso, con A. Guinness A ◆

SALONE MARGHERITA (671.439)
Cinema d'essai: Quarto potere con O. Welles DR ◆◆◆◆

SAVOIA
Dinamite Jim, con L. Davila A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Che notte ragazzi, con P. Leroy S ◆

STADIUM (Tel 393 280)
La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
La strega in amore, con S. Ferrati (VM 18) DR ◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
SSS Sicario Servizio Speciale con R. Taylor A ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
(Tel. 8 380 003)
Gli ospiti di mia moglie, con J. Carmichael A ◆

Seconde visioni

AFRICA: Il grande conquistatore
AIRONE: Avventura in oriente, con E. Presley M ◆
ALASKA: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (VM 16) G ◆
ALBA: Missione Caracas, con R. Carter A ◆
ALCYONE: I soldi, con E. M. Salerno SA ◆◆
ALCE: Cinque dollari per Ringo A ◆
ALFIERI: Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA ◆◆
AMBASCIATORI: Il sorpasso, con V. Gassman (VM 14) SA ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Cacciatore di donne e rivista
ANIENE: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi C ◆
AQUILA: Africa addio (VM 14) DO ◆
ARALDO: I due nemici, con A. Sordi SA ◆◆
ARGO: Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆
ARIEL: Cinque dollari per Ringo, con A. Taber A ◆
ATLANTIC: Jim il primo A ◆
AUGUSTUS: La ragazza made in Paris, con A. Margret S ◆
AUREO: Scotland Yard operazione Soho G ◆
AUSONIA: Cat Ballou, con J. Fonda A ◆◆
APOLLO: Password uccidete agente Gordon
AVORIO: Jaguar professione spia, con R. Danton G ◆
BELSITO: Una vita alla rovescia, con C. Denner DR ◆◆◆
BOITO: Torna a settembre, con G. Lollobrigida S ◆
BRASIL: Operazione sottoveste, con C. Grant C ◆◆◆
BRISTOL: Pugni, pupe e pepite con J. Wayne C ◆◆
BROADWAY: Lo strano mondo di Daisy Clover, con N. Wood DR ◆
CALIFORNIA: Tutti per uno, con i Beatles M ◆
CASTELLO: Operazione Corea
CINESTAR: Combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆
CLODIO: La ragazza made in Paris, con A. Margret S ◆
COLORADO: Allarme dal cielo, con B. Fresson DR ◆◆
CORALLO: M5 codice diamanti, con J. Garner A ◆
CRISTALLO: Mercoledì d'Essai Gioventù, amore e rabbia, con T. Courtenay DR ◆◆◆
DELLE TERRAZZE: Obiettivo Tobruk, con